

Un MONASTERO del 3° MILLENNIO a MESAGNE:

Idee, Progetti e Iniziative ISBEM nel Convento dei Cappuccini

L'*Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo (ISBEM)*, in sinergia con il Comune di Mesagne, trasformerà l'ex Convento dei Cappuccini in un *Monastero del 3° Millennio (M3M)*, cioè in un luogo che aggrega saperi, persone e strumenti appropriati per diffondere la cultura dell'innovazione che può aiutare i giovani del territorio, ma non solo, ad essere i protagonisti nella loro comunità. Si ritiene che questa iniziativa, come altre già realizzate con incoraggianti successi nella valorizzazione di intelligenze locali, possa contribuire ad arginare l'esodo dei giovani dal Mezzogiorno, che continua ad impoverirsi della sua vera miniera, cioè le risorse del capitale umano.

Nel passato, soprattutto nei momenti più opachi del Medioevo che minacciavano di seppellire nell'oblio fiorenti conquiste del pensiero, i monaci e i monasteri hanno avuto un ruolo cruciale nella crescita culturale e nella trasmissione della conoscenza alla società. Oggi un'analoga funzione sembra poter essere svolta proficuamente dai ricercatori. In questi luoghi della memoria, essi hanno l'opportunità di aprirsi al territorio e testimoniare il loro ruolo sociale in varie modalità. L'ubicazione dell'ISBEM nell'ex convento di Mesagne, infatti, è più che simbolica in quanto essa incarna un nuovo patto fra ricerca e formazione, restituendo così al monumento quel ruolo che aveva prima dell'avvento del metodo scientifico. Rendere fruibile **un antico convento del 1600** per finalizzarlo alla ricerca e alla formazione significa fare innovazione sociale e rendere la comunità più *smart*, soprattutto considerando l'attuale contesto che - con proporzioni e modalità diverse - può essere avvertito come un ritorno ad un nuovo Medioevo globalizzato.

Il **M3M** è da intendere come uno snodo operativo fra gli attori dello sviluppo (istituzioni, ricerca, imprese, cittadinanza, scuola e comunicazione), la cui coesione sinergica è essenziale per individuare le criticità e trovare le soluzioni che portino ritorni economici e immateriali (moralì, etici, sociali, ecc.) alla comunità. Come? Con le idee forti, con il capitale umano arricchito di competenze, con le tecniche di progettazione nonché con i finanziamenti che scaturiscono dai bandi locali, regionali, nazionali ed internazionali. Per tale motivo, nella sfera di azione del **M3M** ci si potrà arricchire delle **Otto competenze strategiche delineate dall'Unione Europea per il XXI sec.**, partecipando a gruppi di lavoro per progettare servizi innovativi e soluzioni utili al territorio. Pertanto, incamminandosi su tali percorsi virtuosi e contando sul contributo dei suoi talenti, il Mezzogiorno potrà entrare finalmente nella fase di riscatto sociale, morale e culturale da tempo atteso e reclamato: cioè costruirà il futuro fin da oggi!

Con il **M3M**, ISBEM vuole non solo innescare ma anche consolidare progetti innovativi di ricerca, formazione e servizi, grazie al virtuoso connubio tra passato (Convento dei Cappuccini), futuro (Società della Conoscenza) e risorse disponibili (talenti e patrimonio). Se donare vuol dire portare nuova vita in un campo a maggese, investire tutti assieme nel capitale umano con lungimiranza è cosa grandissima.

PROGETTI-PILOTA da realizzare nel MONASTERO del 3° MILLENNIO

A. Per le PERSONE (l'essenzialità del capitale umano)

1. POSTI AGGIUNTIVI di DOTTORATO di RICERCA

Aumentare il numero dei ricercatori in modo che nel tempo si incrementi anche il tasso di ricerca nel Mezzogiorno, essendo l'intento quello di utilizzare meglio le miniere di persone, di idee e di innovazioni;

2. Corsi di EURO-PROGETTAZIONE

Acquisire gli strumenti conoscitivi e operativi per riuscire a fare progetti strategici da sottoporre a bandi nazionali, europei (*Horizon2020, Europe for Citizens, Erasmus+*; *Life, Just, Creative Europe*) e internazionali;

3. Corsi di ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO

Sostenere razionalmente e preparare culturalmente gli adolescenti nell'arduo percorso che va dalla scuola media superiore ai corsi di laurea universitaria, il cui accesso è sempre più stretto e complesso;

4. Conferenze di MINI MEDICAL SCHOOL e di LIFE LONG LEARNING

Organizzare eventi sulle nuove conoscenze in tema di Salute, Ambiente, Alimentazione etc. e promuovere fra i cittadini la consapevolezza di essere i primi agenti del cambiamento e del miglioramento degli Stili di Vita. Così, i cittadini impareranno a comportarsi da persone che sanno e, al contempo, sfideranno gli scienziati a parlare in modo chiaro alla comunità, ascoltandone i bisogni;

5. SUMMER e WINTER SCHOOLS su TEMI di SCIENZA e di CULTURA

A) Acquisire competenze specifiche su nuove tecnologie e nuove professioni, interagendo con le istituzioni, il mondo della ricerca e le aziende nonché innescando tirocini e percorsi di avviamento al lavoro qualificato.

B) Far conoscere ai giovani di tutto il mondo le basi della cultura italiana (storia, arte, musica, scienza, letteratura, ambiente, natura, tradizioni, sanità, industria, etc.) alternando lezioni magistrali, conferenze sul campo, escursioni ad hoc, incontri con studiosi, autorità, imprenditori, agricoltori, volontari, visite in loco, etc. ed avvalendosi dell'interazione e dei supporti dei protagonisti dello sviluppo sostenibile.

6. Corsi COHEIRS (Osservatori Civici per Ambiente e Salute con Iniziative Responsabili e Sostenibili)

Formare cittadini, ispirandosi alle direttive europee sul *Principio di Precauzione*, per essere sensori attivi sul territorio, segnalare gli abusi, scoraggiarli, sensibilizzazione docenti e studenti nelle scuole, informare gli adulti nei luoghi di aggregazione, nonché avanzare proposte alle istituzioni. Tutto ciò al fine di contrastare le criticità connesse a fenomeni di illegalità (interramento, sversamento, roghi di rifiuti, etc.) che causano inquinamento ambientale e quindi danni alla salute. Si vuole da un lato spingere le imprese a stare nella legalità e usare le migliori tecnologie per ridurre l'inquinamento e dall'altro favorire al massimo la formazione civica dei cittadini per attrezzarli culturalmente e operativamente;

7. Corsi di TEATRO per la GIOIA e la SALUTE

Promuovere la diffusione dell'arte e della cultura teatrale, e delle relative tecniche, nelle giovani generazioni (a partire dagli studenti delle scuole elementari) mediante lo studio e l'applicazione di metodiche di immedesimazione che armonizzino nelle rappresentazioni i concetti della gioia con gli stili di vita salutari. Dopo la fase-pilota sperimentata in giovani studenti, lo stesso progetto sarà intrapreso con adulti anziani.

B. INFRASTRUTTURE (l'importanza del contesto)

8. Attrezzare laboratori e spazi per i progetti di prevenzione attiva

Individuare, con protocolli specifici, le tante persone a rischio di patologie diagnosticabili secondo le LINEE GUIDA internazionali in cui ISBEM può esprimere competenze: Osteoporosi; Patologie cardiovascolari e Scopenso Cardiaco; Postura e Valutazione del Cammino; Attività fisica; Sindrome Metabolica e Disturbi Nutrizionali; Psicologia della Salute; Disfunzione erettile; Melanoma; Epatopatie; Nefropatie croniche;

9. Attrezzare un laboratorio digitale e multimediale

Garantire l'accesso al mondo digitale WEB, a riviste scientifiche, a emeroteche, ad e-book, a webinar, a open conference in streaming, a skype e a metodi di interazione a distanza, sia individuale che di gruppo, etc. promuovendo, con il supporto di tecnici specializzati e di piattaforme digitali, l'organizzazione di eventi culturali, mostre, concerti, conferenze, seminari, gruppi di lavoro, etc. che facilitino l'integrazione interdisciplinare, interculturale, intergenerazionale, nonché lo scambio di esperienze in condivisione;

10. Attrezzare un laboratorio per educare giovani ed adulti ad una corretta ed armonica POSTURA

In questo laboratorio si praticheranno le metodiche necessarie per assumere i giusti atteggiamenti posturali, intraprendendo gli esercizi correttivi appropriati. Si alterneranno 3 tipologie di iniziative: a) *Back School* (per problemi inerenti la schiena e le sue funzioni) b) *Bone School* (per lo scheletro in toto e le sue integrazioni con il sistema muscolare); c) *Neck School* (per problemi inerenti il collo, la colonna cervicale e le loro funzioni). Il laboratorio è a disposizione del territorio e si ispira ad un progetto di Innovazione Sociale *KISS-Health*, finanziato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca) al fine di sensibilizzare i cittadini che soffrono di problemi posturali (8 persone su 10 in tutte le fasce di età) con significativi risvolti socio-sanitari ed economici.

11. Rendere il M3M un nodo della Rete dei Collegi Universitari Salentini (RECUS)

Il Convento dei Cappuccini può, con questo progetto, consolidare la sua funzione di supporto logistico ed operativo a studenti, dottorandi, post-doc, ricercatori e docenti, sia italiani che stranieri, le cui competenze vengono arricchite e valorizzate – soprattutto nel Pianeta Salute – a vantaggio del territorio con ricadute tangibili ed intangibili. ISBEM intende esportare questo meta-modello in altre città della provincia, essendo forte il bisogno di aggregazione del capitale umano qualificato in tutte le comunità del Mezzogiorno. ISBEM intende altresì proporre il Convento dei Cappuccini, nodo della RECUS, come un modello di architettura di benessere abitativo che leghi la struttura monumentale con la salute dell'utente sia stabile che occasionale.

C. Per la COMUNITA' (i cittadini protagonisti del loro futuro)

12. Attivare lo SPORTELLO SOCIALE e il CISOM (Centro ISBEM Seconda Opinione Medica)

Informare e orientare il cittadino sulle risorse socio-sanitarie e assistenziali, già presenti sul territorio, su cui può contare; sensibilizzare e arruolare il cittadino nei programmi di prevenzione e supportarlo nel bisogno di un ulteriore parere medico specialistico, avvalendosi della piattaforma originale CISOM predisposta dall'ISBEM per i cittadini che sentono il bisogno dell'ulteriore conforto di una Seconda Opinione Medica;

13. Sede mediterranea del Servizio Volontariato Europeo

Al fine di facilitare le sinergie con associazioni di volontariato del territorio e diffondere le Buone Pratiche del Pianeta Salute in giro per l'Europa, nel M3M si creerà una sede mediterranea dello SVE che permetterà,

nell'ambito del programma Erasmus Plus che i giovani volontari ricevano vitto e alloggio gratuiti, copertura assicurativa e una borsa di studio, oltre che un contributo per spese di viaggio e un supporto per apprendere la lingua italiana ed imparare le Buone Pratiche del Pianeta Salute da divulgare in lungo e in largo in Europa.

14. COMITATI CITTADINI per la PROMOZIONE della RICERCA fra i GIOVANI e gli ADULTI

Favorire dal basso, in almeno 20 città pugliesi, la creazione di Comitati Cittadini legalmente riconosciuti, quali strumenti operativi e senza fini di lucro che si adoperano con varie iniziative per far lievitare nei giovani e negli adulti l'amore per la ricerca e lo studio, come vie maestre per imparare, progettare, realizzare ed insegnare i fondamenti culturali e scientifici per migliorare la qualità della vita in tutti i cittadini.

15. Creare una FONDAZIONE di COMUNITÀ con un progetto-pilota promosso da Cittadini attivi e consapevoli

Costituire in Puglia, possibilmente nel Salento, almeno una *Fondazione di Comunità* (FdC) in cui gli attori dello sviluppo si adoperino in sinergia per formare risorse umane, creare servizi e promuovere programmi di imprenditoria innovativa sui temi della salute, dell'alimentazione, dell'ambiente e degli stili di vita corretti. Scaturita dalla società della conoscenza, basandosi sui principi universali di solidarietà e sussidiarietà, la FdC aiuterà i giovani a prepararsi per assumere con generosità e competenza le responsabilità richieste dai sistemi sociali complessi, rendendoli economicamente sostenibili. La FdC si avvarrà delle opportunità e delle sinergie innescate da Antenna PON Puglia e da iniziative regionali e territoriali, quali *Brindisi Smart Lab*, *GAL*, etc.. Peraltro, il sostegno alle Fondazioni di Comunità nel Mezzogiorno "costituisce una linea strategica di intervento della Fondazione con il Sud, insieme ai progetti esemplari e ai programmi di volontariato. Le Fondazioni di Comunità rappresentano infatti un importante strumento di infrastrutturazione sociale per il territorio in quanto si basano sull'aggregazione e sulla collaborazione di soggetti espressione della realtà locale che siano in grado di attrarre risorse, di valorizzarle attraverso una oculata gestione patrimoniale e di investirle localmente in progetti di carattere sociale".

16. Predisporre un Libro-Bianco del Monastero del 3° Millennio quale DONO dell'ISBEM alla COMUNITA'

Tutti i progetti del *M3M* (ricerca, formazione e servizi) scaturiti dai gruppi di lavoro attivati dall'ISBEM e raccolti sistematicamente grazie al progetto WEDO della TELECOM, verranno illustrati – in formato dettagliato e definitivo - in un Libro-Bianco che servirà per diffonderli fra coloro che intendono valorizzarne gli obiettivi, i metodi, i risultati di prodotto e di processo, nonché l'effetto moltiplicatore dell'imprenditoria innovativa. Tale libro conterrà anche un capitolo che esplicita i vari modi per rendere sostenibile la mission di istituti scientifici, piccoli e periferici (come lo stesso ISBEM), mediante i meccanismi della beneficenza e del fundraising ispirati al Paradigma del Dono. Si ritiene infatti che queste informazioni, data le finalità sociali, daranno ritorni materiali ed immateriali a tutta la comunità, nel breve e nel lungo periodo.

La gratitudine dell'*ISBEM* verso tutti i **BENEFAATTORI** del *M3M* va oltre le **RICOMPENSE** indicate nel sito WEB. Infatti, il **Paradigma del Dono** innesca il circolo virtuoso, tipico dell'imprenditoria culturale e dell'innovazione sociale. Il *M3M* arricchirà la comunità restituendo valore in campi essenziali quali la Salute, l'Ambiente, l'Alimentazione e gli Stili di Vita. La strategia ISBEM di incoraggiare i Cittadini a **DONARE** con lungimiranza - e, al contempo, il suo strenuo impegno a **RESTITUIRE** alla **COMUNITA'** più di quel che avrà ricevuto – ha lo scopo precipuo di attivare percorsi molteplici per valorizzare e rendere fruibile tutto ciò che abbiamo e tutto quello che possiamo fare con volontà e razionalità. Di fatto, le **DONAZIONI** per i progetti del *M3M* sono un vero **INVESTIMENTO** per il **BENE COMUNE**.

Infine, nel convento dei Cappuccini e sul sito WEB ISBEM, ci sarà l'**Albo dei Benefattori M3M (Hall of Fame of Donors)** in cui potrà apparire, in italiano e in inglese, il proprio nome o quello di persona cara di cui si vuole onorare la memoria e per cui si è deciso di fare una donazione all'ISBEM. **Grazie!**